

Adalberto Ferrari 3 élé/Ments

Unstable Watercolors



*Adalberto Ferrari- clarinetto e clarinetto basso
Antonio Zambrini-pianoforte e flauto traverso
Marco Ricci-contrabbasso*

Il trio con clarinetto, pianoforte e contrabbasso è l'esatta rappresentazione timbrica delle mie composizioni per questo progetto.

Una serie di acquerelli musicali di diversa tinta e intensità, alcuni meditativi e con colori sonori tenui, altri con frizzante energia e colori più forti.

Linee comuni a tutti i brani sono le durate contenute, piccoli quadretti e l'idea descrittiva di un soggetto, astratto o figurativo, immaginario.

La scelta di utilizzare il clarinetto come strumento principale per la realizzazione del progetto va esattamente nell'idea di colore timbrico, la tinta immaginaria di base è l'indaco già "dipinta" magistralmente dalle mani di Duke Ellington attraverso un particolare impasto strumentale nel celebre brano Mood Indigo affidato al clarinettista Barney Bigard.

Ovviamente tutto il lavoro si sviluppa in molte direzioni ed è composto da brani originali che trovano la loro collocazione nell'ambito jazzistico moderno con molteplici agganci ad altre musiche e aderisce pienamente alla mia esperienza musicale e al mio vissuto in più ambiti, tanto da essermi guadagnato l'appellativo, che ben mi rappresenta, di "Viandante della musica" (Stefano Cazzato 4arts.com).

Non facile è stata la scelta dei miei compagni di viaggio, cercavo due musicisti che avessero sensibilità, capacità e fantasia tali da capire il pensiero costruttivo dei brani, che riuscissero in qualche modo a farli propri per poter intervenire con tocco personale per farli vivere.

Antonio Zambrini e Marco Ricci non solo rappresentano esattamente ciò che cercavo, non solo sono due riconosciuti strumentisti e musicisti affermati di altissimo livello, ma hanno dato una luce che mai mi sarei aspettato ai miei "acquerelli", hanno appositamente creato il loro personale colore che arricchisce ogni brano di Unstable Watercolors .

I brani:

MAH

Misterioso, scuro, descrittivo, suggerisce vagamente ambiente Hitchcockiano.

INSIDIE

Una falsa serenità tematica nasconde una tensione ritmico-armonico-strutturale che pervade l'intero brano.

PENSIERO

Un uomo solo, alla finestra di casa sua, posta ad un piano alto, osserva la piazza sottostante assorto nei suoi pensieri evocativi.

AJNA VS MOOD INDIGO

Clarinetto basso in solitudine. Intorno alla percezione, facendo perno sul celebre tema Ellingtoniano come suggerimento di un ambientazione per un diverso percorso del medesimo colore.

IMPROVISATION GAME

Un gioco, un intreccio di intenzioni, colore scuro, intenso ma carattere divertito.

LONTANO

Tema ad ampio respiro, espresso da flauto traverso e clarinetto in duo con uno scarno accompagnamento del contrabbasso, un dialogo fra i due fiati con una grande spinta emotiva.

SKY

Ha a che fare con il cielo, visto dal basso, il cielo azzurro con le sue nuvole costituisce sfondo e personaggi per uno spettacolo teatrale immaginario, suggestioni.

IN 4 o 5

La diversa distribuzione ritmica destabilizza l'idea tematica dandone una logica altra.

PASSIONI

Uno strutturato intreccio armonico ampio che lascia spazio alla costruzione di melodie suggerite dall'emozione, seguito dal tema principale che, come a definire la direzione dei tre musicisti, costituisce il soggetto del brano.

SUD

L'idea ritmica ostinata sostiene un tema che ricorda forse qualcosa dei paesi del sud del mondo, qua e là interrotto da elementi melodici contrastanti che incidono e interrompono.

I musicisti di ADALBERTO FERRARI 3 élé/Ments

ADALBERTO FERRARI

Clarinetista, sassofonista, didatta e compositore.

Musicista eclettico, attivo soprattutto nell'ambito classico, jazz, ed etnico. Definito "il viandante della musica" (Stefano Cazzato 4arts.it), è un viaggiatore-esploratore musicale da sempre interessato al rapporto fra tradizione e contemporaneità, predilige il linguaggio così detto "crossover", una sorta di concentrato delle esperienze vissute nei vari ambiti senza barriere stilistiche, con un approccio al mondo dei suoni curioso, personale ed aperto. Clarinetista fra i più richiesti suona sia in ensemble di jazz che di improvvisazione, in contesti di musica classica e contemporanea. Durante la sua formazione frequenta parallelamente corsi di jazz e musica classica arrivando a conseguire brillantemente in conservatorio le lauree di secondo livello in clarinetto classico e in discipline ad indirizzo jazz. Ha seguito vari corsi e seminari di perfezionamento ottenendo importanti riconoscimenti in concorsi internazionali. Il viaggio della vita artistica lo porta a collaborazioni e alla costituzione di progetti di respiro internazionale e di ambito molto diverso, da Antony Pay a Enrico Fazio, da Gianluigi Trovesi a NovoTono, Tolla Ollestad, Simone Cisticchi, le Sorelle Marinetti al Quartetto Martesana e moltissimi altri. Tante le produzioni Teatrali, di Musical e le produzioni concertistiche con cui collabora. Densa la sua attività realizzata in buona parte del mondo, Stati Uniti, Europa, Cina, Russia, oltre che nei maggiori Teatri e sale da concerto Italiane. Dirige l'O.M. Orchestra Maniscalchi con la quale ha effettuato tour di concerti nei più importanti teatri italiani, fra i quali Auditorium Malher e Teatro Manzoni di Milano, Auditorium Parco della musica di Roma, Auditorium Manzoni di Bologna sono solo alcuni esempi. Ha registrato per diverse emittenti radiofoniche e televisive ed è stato spesso ospite in trasmissioni RAI, RSI e molte altre. Ha registrato e pubblicato più di 20 CD. E' docente Titolare della cattedra di clarinetto presso il Conservatorio Statale di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza. Tra le collaborazioni: Achille Succi, Enrico Fazio, Giovanni Falzone, Gianluigi Trovesi, Antony Pay, Gloria Banditelli, Sergio Foresti, Tolla Ollestad, Alberto Mandarini, Antonio Zambrini, Marco Ricci, Simone Cisticchi, Le Sorelle Marinetti, Angelo Branduardi e moltissimi altri artisti.

ANTONIO ZAMBRINI

pianista e compositore milanese, ha svolto la sua attività a cavallo tra la dimensione di autore di brani originali e apprezzati, condivisi e ripresi da molti colleghi jazzisti, (Lee Konitz, Rita Marcotulli, Stefano Bollani, Eliot Zigmund, Michele Francesconi, Evaristo Pérez, John Law...) e una dimensione più definitamente pianistica, che sta sviluppando nel tempo attraverso incontri e collaborazioni con musicisti di grande livello, proprio come gli stessi Konitz, Zigmund, Marcotulli, ma anche con Ron Horton, Mark Murphy, Pietro Tonolo, Mahnu Roche, Jesper Bodilsen, Tiziana Ghiglioni, Hamid Drake, Maria Pia De Vito, Robeto Gatto tra gli altri. Collabora stabilmente con la Cineteca Italiana di Milano per la sonorizzazione dei film muti, improvvisata dal vivo al pianoforte solo. Questa formula ha portato alla realizzazione molte decine di performances, svolte poi anche in altre sedi in Italia e all'estero, fino alla partecipazione al Festival Internazionale del Cinema di Mumbai nel 2008. Tra le ultime pubblicazioni, il cd "Plays Nino Rota" (2012), il cd "Long distance trio" (ancora 2012) con Eliot Zigmund alla batteria e Carmelo Leotta al contrabbasso. Con questo trio Zambrini ha tenuto una ventina di concerti negli ultimi due anni. Infine "La conversazione" (2013), duo pianistico con Rita Marcotulli già proposto dal vivo in svariate sedi tra cui il prestigioso auditorium di Lugano della RSI. Tra le città toccate nell'attività concertistica degli ultimi mesi vi sono Berlino, Londra, Lubbock Texas, Roma, Copenhagen. Zambrini ha insegnato nei Conservatori di Como, Parma, Brescia, Bari, La Spezia, Verona e insegna attualmente presso il Conservatorio di Milano

MARCO RICCI

Selezionato nel 1990 per la European Jazz Orchestra of Young Talents è certamente oggi uno dei sideman più richiesti in Italia. Si è diplomato a pieni voti al conservatorio di Como e laureato in Musica Jazz presso il conservatorio di Milano. Ha suonato con alcuni tra i migliori artisti della scena nazionale e internazionale come Mike Mainieri, Don Friedman, Billy Cobham, Ivan Lins, Paolo Fresu, Bob Mintzer, Antonio Faraò (del cui trio è membro); attivo anche in televisione con programmi come Zelig, "Che Tempo Fa" di F. Fazio, oltre che a collaborazioni con grandi firme della canzone italiana da Enzo Jannacci a Bruno Lauzi. La sua discografia comprende oltre 100 CD nei quali figura a fianco di musicisti come Don Friedmann, John Stowell, Franco Cerri, Franco Ambrosetti e Erik Marienthal. Da oltre un ventennio collabora ai progetti musicali di Paolo Jannacci. Già docente di basso jazz presso il Conservatorio di Genova.

Discografia recente:

Triangular View - Music Center . Enzo Jannacci - L'Artista- Tht Best - Ala Bianca

Records.

Franco Cerri - Metti una sera a Cerri - AMS Vinyl Magic.

Ornella Vanoni - Noi, le donne noi – Sony.

Marco Antonio Ricci "Cafe Pearls" MAP.

Paolo Jannacci - Hard Playing - Ala Bianca

CONTATTI : adalbertoferrari@alice.it , cell 3338460921